

Corso soccorritori: persone speciali nel quotidiano

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2018



Il giorno 27 settembre nell'Auditorium della Scuola media di Via Colli ad Azzate, a partire dalle 20.30 avrà luogo un **nuovo corso di formazione per soccorritori volontari** nei servizi di urgenza emergenza del 118, e servizi non urgenti da parte del **SOS Valbossa di Azzate**.

Il corso è gratuito, aperto e uguale nei contenuti a tutti, che i partecipanti siano sanitari e non: infatti il gruppo dei soccorritori è un gruppo eterogeneo, di qualsiasi età, da studenti delle scuole superiori o di università di tutte le facoltà a persone che professionalmente non sono medici ed infermieri, come cuochi, ingegneri, operai, casalinghe.

Di fatto medici e infermieri rappresentano solo una piccola parte del personale soccorritore volontario, costituito soprattutto da persone comuni che tuttavia sono speciali, in quanto dedicano giorno e notte a prestare volontariato per la comunità nel momento del bisogno. **I volontari sono il principale mattone che permette il servizio dei mezzi di soccorso di base, le ambulanze.**

Il corso è diviso in due parti: la **prima** forma la figura del soccorritore nell'ambito di servizi non urgenti, imparare a conoscere l'ambulanza, i presidi, il loro funzionamento, **arrivando a saper gestire ed attuare le prime manovre salvavita come la rianimazione cardiopolmonare e l'uso precoce del defibrillatore.**

La **seconda parte** forma il soccorritore nell'ambito dell'urgenza – emergenza, insegnando a valutare correttamente la persona colta da malore o da un trauma (ad esempio un incidente stradale), attuare le prime manovre salvavita, utilizzare presidi differenti secondo la tipologia di soccorso, saper gestire le avversità e saper collaborare con i sanitari in situazioni complesse (medici e infermieri dei mezzi di soccorso avanzato del Servizio Sanitario Nazionale).

Durante tutto il periodo del corso, a seconda delle disponibilità che l'aspirante soccorritore fornisce, **la teoria**, costituita da lezioni frontali e alternata ad esercitazioni pratiche, **è accompagnata dalla pratica**, ovvero dal tirocinio formativo all'interno dell'ambulanza.

Il termine è l'esame di certificazione regionale Regione Lombardia da parte dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

Il corso è solo il punto di partenza di un soccorritore: **infatti un soccorritore può diventare caposervizio, responsabile del processo di soccorso e dell'equipaggio, fino a divenire autista di ambulanza.**

Il soccorritore tuttavia non è solo emergenza urgenza: chi non desidera effettuare servizi di emergenza, può prestare servizi in ambiti non di urgenza, come il **trasporto delle persone per visite mediche, ricoveri, assistenza a servizi sportivi e a manifestazioni**, garantendo interventi salvavita, come la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce.

Il soccorritore non è un supereroe: è una persona comune che decide di prestare servizio alla cittadinanza, nel momento in cui ha più bisogno, dando tutto sé stesso, oltre la propria vita personale e professionale, entrando in una nuova grande famiglia, quella dei soccorritori volontari.

Il 27 settembre 2018 inizia la costituzione di nuovi soccorritori: ti aspettiamo!

Sos della Valbossa, vent'anni al servizio della comunità